



SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

19 - 20 marzo 2020

INDICE

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

19/03/2020 milanofinanza.it Covid-19, raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla	4
18/03/2020 ilcorrieredellasicurezza.it 08:25 Coronavirus e sclerosi multipla: raccomandazioni per pazienti e caregiver	7
19/03/2020 doctor33.it Covid-19, da Aism e Sin linee guida per le persone con Sm: come evitare l'infezione e gestire le terapie	10
18/03/2020 meteoweb.eu Coronavirus: nuove raccomandazioni per i malati di sclerosi multipla	13
19/03/2020 pharmastar.it 17:30 Covid -19, raccomandazioni AISM-SIN per le persone con sclerosi multipla [Neurologia]	15
18/03/2020 news.in-dies.info 06:34 Coronavirus e sclerosi multipla: raccomandazioni per pazienti e caregiver	19

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

6 articoli

Covid-19, raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla

LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/covid-19-raccomandazioni-per-le-persone-con-sclerosi-multipla-202003191059437425>



Premium Content tutte le news Covid-19, raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla Dopo la dichiarazione dell'OMS di pandemia, la Federazione Internazionale Sclerosi Multipla ha diramato i nuovi consigli per tutte le persone con sclerosi multipla, per chi è sottoposto a terapia aHSCT, cioè a trattamento chemioterapia intensivo, e per chi è in trattamento riabilitativo di Eugenia Sermonti 19/03/2020 10:36 Premium Content Covid-19, raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla L'emergenza portata dal coronavirus (COVID-19), dichiarata pandemia, riguarda ormai tutto il mondo. Per questo la MSIF (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché

adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal virus, e prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti per la sclerosi multipla. Questo documento è stato prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale e rappresentanti delle organizzazioni che compongono la Federazione Internazionale SM. Si tratta di un gruppo di lavoro composto dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) e Società Italiana di Neurologia (SIN) - lo ha poi declinato per lo specifico contesto italiano. Oltre ai consigli in generale per le persone con SM, le linee guida includono le raccomandazioni della dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), i consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e

per chi è in trattamento riabilitativo. Per quanto riguarda le donne con SM in gravidanza al momento non esistono indicazioni specifiche. "Questo documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con immunosoppressori, che affrontano questa situazione in una condizione di particolare fragilità - ha dichiarato il professor Mario Alberto Battaglia, presidente della Fondazione italiana Sclerosi Multipla (FISM) - Si consiglia a tutte le persone con SM di prestare particolare attenzione alle linee guida per ridurre il rischio di infezione da COVID-19. Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con

SM". "E' importante in questo momento - ha affermato il professor **Gioacchino Tedeschi**, presidente della **SIN** e direttore Clinica Neurologica e Neurofisiopatologia, AOU Università della Campania Luigi Vanvitelli di Napoli - che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver **r i s p e t t i n o** le raccomandazioni suggerite e che, contestualmente, facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'AIMS per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute, piuttosto che sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio da coronavirus. La **SIN**, di concerto con l'AIMS, si impegna a tenere **a g g i o r n a t e** le raccomandazioni, monitorando l'evolversi della situazione e raccogliendo ulteriori informazioni scientifiche anche a livello internazionale". Le raccomandazioni sono **d i s p o n i b i l i** su neuro.it e aism.it Le persone con SM sono soggetti fragili, pertanto i loro comportamenti e quelli dei loro familiari devono tener conto di questa condizione ed essere improntati a una estrema attenzione e protezione dal rischio infettivo. Evitare che la persona con SM esca di casa ad esempio per fare la spesa, fare una passeggiata

e per visitare un parente o un amico, se non per motivi eccezionali. La persona con SM deve recarsi al centro clinico Sclerosi Multipla solo in casi eccezionali come un trattamento infusione o sospetto di attacco o insorgenza di eventi avversi gravi. Affidare ai familiari o volontari AISM il ritiro del trattamento, in linea con il piano terapeutico e la consegna degli esami di **m o n i t o r a g g i o** del trattamento. Evitare i luoghi affollati. Evitare di utilizzare i mezzi pubblici, ove possibile. Ove possibile, utilizzare alternative (ad esempio il telefono) agli appuntamenti medici di routine con il medico di famiglia o altri specialisti o altri operatori sanitari e **s o c i a l i**. Le **r a c c o m a n d a z i o n i** dell'Organizzazione Mondiale della Sanità includono: lavarsi le mani frequentemente con acqua e sapone o con un massaggio alle mani a base di alcol. Evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca se non si hanno le mani **p u l i t e**. Cercare di mantenere una distanza di almeno 1 metro tra voi stessi e gli altri, in particolare quelli che **t o s s i s c o n o** e starnutiscono. Quando si tossisce e si starnutisce, coprire la bocca e il naso con il gomito flesso o un fazzoletto. Praticare la

sicurezza alimentare utilizzando diversi tagliere per carne cruda e cibi cotti e lavarsi le mani tra una manipolazione e l'altra. Consigli sulle terapie per la SM che modificano la malattia. Molte terapie che modificano la malattia (DMT) per la SM funzionano sopprimendo o modificando il sistema immunitario. Alcuni farmaci per la SM potrebbero aumentare la probabilità di sviluppare **c o m p l i c a z i o n i** da un'infezione da COVID-19, ma questo rischio deve essere bilanciato con i rischi di **i n t e r r o m p e r e** il trattamento. Noi raccomandiamo che: le persone con SM che attualmente assumono DMT **c o n t i n u i n o** il trattamento. Le persone con SM che sviluppano sintomi di COVID-19 o risultano positive al test per l'infezione discutano le terapie per la SM con il loro o con un altro operatore sanitario che abbia specifiche competenze e familiarità con la loro cura. Prima di iniziare un nuovo DMT, le persone con SM discutano con il neurologo alla luce del rischio COVID-19 nella regione. Coloro che stanno per iniziare una DMT ma non l'hanno ancora fatto, dovrebbero considerare la possibilità di scegliere un trattamento che non riduca le cellule immunitarie

specifiche (linfociti). Esempi sono: interferoni, glatiramer acetato, o natalizumab. I farmaci che riducono i linfociti su intervalli più lunghi includono alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab. I seguenti DMT orali possono ridurre la capacità del sistema immunitario di rispondere ad un'infezione: fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide e siponimod. Le persone con SM dovrebbero considerare attentamente i rischi e i benefici dell'inizio di questi trattamenti durante la pandemia COVID-19. Le persone con SM che stanno assumendo alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab, rituximab, fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide o siponimod e che vivono in una comunità con un'epidemia di COVID-19 dovrebbero isolarsi il più possibile per ridurre il rischio di infezione. Le raccomandazioni per ritardare la seconda o ulteriori dosi di alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab a causa dell'epidemia di COVID-19 differiscono da paese a paese. In considerazione dei rischi sopra menzionati, relativi al viaggio e all'accesso ad un'area ad alto rischio di infezione come l'ospedale, per le persone con SM sottoposti a trattamento

con tali farmaci si suggerisce un ritardo fino ad un mese salvo casi eccezionali lasciati al giudizio del neurologo curante. Consigli per quanto riguarda l'aHSCT. Il trattamento ematopoietico autologo con cellule staminali ematopoietiche (aHSCT) comprende il trattamento chemioterapico intensivo. Questo indebolisce gravemente il sistema immunitario per un periodo di tempo. Le persone con SM che si sono recentemente sottoposte al trattamento dovrebbero prolungare il periodo di isolamento durante l'epidemia di COVID-19. persone con SM che devono sottoporsi al trattamento dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di rimandare la procedura in consultazione con il proprio operatore sanitario. Consigli per persone in trattamento riabilitativo. In analogia con quanto sopra riferito e nella prospettiva di una minimizzazione dei rischi associati, gli interventi riabilitativi ambulatoriali e domiciliari di tipo fisico, cognitivo o in generale miranti ad un miglioramento del benessere devono essere sospesi, salvo cure palliative e condizioni eccezionali a giudizio del curante. In questo caso sia la persona con SM che il terapeuta devono indossare

le protezioni previste (mascherina e guanti). Consigli per i bambini o le donne incinte con SM: al momento non esiste un consiglio specifico per le donne con SM in gravidanza. Ci sono informazioni generali su COVID-19 e sulla gravidanza sul sito web del Centro statunitense per il controllo e la prevenzione delle malattie. Non ci sono consigli specifici per i bambini con SM; dovrebbero seguire i consigli di cui sopra per le persone con SM.

Coronavirus e sclerosi multipla: raccomandazioni per pazienti e caregiver

LINK: <http://www.ilcorrieredellasicurezza.it/coronavirus-e-sclerosi-multipla-raccomandazioni-per-pazienti-e-caregiver/>

Coronavirus e sclerosi multipla: raccomandazioni per pazienti e caregiver redazione 18 marzo 2020 tweet L'emergenza portata dal coronavirus (COVID-19), dichiarata pandemia, riguarda ormai tutto il mondo. Per questo la MSIF (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal virus, e prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti per la sclerosi multipla. Questo documento è stato prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale e rappresentanti delle organizzazioni che compongono la Federazione Internazionale SM. Si tratta di un gruppo di lavoro composto da AISM e **SIN - Società Italiana di Neurologia** - lo ha poi declinato per lo specifico contesto italiano. Oltre ai consigli in generale per le persone con SM, le linee guida includono le

raccomandazioni della dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), i consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo. Per quanto riguarda le donne con SM in gravidanza al momento non esistono indicazioni specifiche. "Questo documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con immunosoppressori, che affrontano questa situazione in una condizione di particolare fragilità", dichiara il Prof Mario Alberto Battaglia, Presidente FISM, Fondazione italiana Sclerosi Multipla. "Si consiglia a tutte le persone con SM di prestare particolare attenzione alle linee guida per ridurre il rischio di infezione da COVID-19. Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa e mettere a rischio

contagio la persona con SM" "E' importante in questo momento - ha affermato il Prof. **Gioacchino Tedeschi**, Presidente della **Società Italiana di Neurologia** e Direttore Clinica Neurologica e Neurofisiopatologia, AOU Università della Campania "Luigi Vanvitelli" di Napoli - che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver rispettino le raccomandazioni suggerite e che, contestualmente, facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'AIMS per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute, piuttosto che sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio da coronavirus. La **Società Italiana di Neurologia**, di concerto con l'AIMS, si impegna a tenere aggiornate le raccomandazioni, monitorando l'evolversi della situazione e raccogliendo ulteriori informazioni scientifiche anche a livello internazionale". Le raccomandazioni sono disponibili su neuro.it e aism.it Cos'è la SM. Cronica, imprevedibile e invalidante, la sclerosi

multipla è una delle più gravi malattie del sistema nervoso centrale. In Italia sono 122 mila le persone colpite da sclerosi multipla, 3.400 nuovi casi ogni anno: 1 diagnosi ogni 3 ore. Il 50% delle persone con SM è giovane e non ha ancora 40 anni. La SM colpisce le donne due volte più degli uomini. La causa e la cura risolutiva non sono ancora state trovate ma grazie ai progressi compiuti dalla ricerca scientifica, esistono terapie e trattamenti in grado di rallentare il decorso della sclerosi multipla e di migliorare la qualità di vita delle persone. Le raccomandazioni per le persone con SM. Le persone con SM sono soggetti "fragili". Pertanto i loro comportamenti e quelli dei loro famigliari devono tener conto di questa condizione ed essere improntati ad una estrema attenzione e protezione dal rischio infettivo. Evitare che la persona con SM esca di casa ad esempio per fare la spesa, fare una passeggiata e per visitare un parente o un amico, se non per motivi eccezionali. La persona con SM deve recarsi al centro clinico Sclerosi Multipla solo in casi eccezionali come un trattamento infusionale o sospetto di attacco o insorgenza di eventi avversi gravi. Affidare ai famigliari o volontari AISM il ritiro del trattamento, in linea con il

piano terapeutico e la consegna degli esami di monitoraggio del trattamento. Evitare i luoghi affollati. Evitare di utilizzare i mezzi pubblici, ove possibile. Ove possibile, utilizzare alternative (ad esempio il telefono) agli appuntamenti medici di routine con il medico di famiglia o altri specialisti o altri operatori sanitari e sociali. Le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità includono: Lavarsi le mani frequentemente con acqua e sapone o con un massaggio alle mani a base di alcol. Evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca se non si hanno le mani pulite. Cercare di mantenere una distanza di almeno 1 metro tra voi stessi e gli altri, in particolare quelli che tossiscono e starnutiscono. Quando si tossisce e si starnutisce, coprire la bocca e il naso con il gomito flesso o un fazzoletto. Praticare la sicurezza alimentare utilizzando diversi taglieri per carne cruda e cibi cotti e lavarsi le mani tra una manipolazione e l'altra. Consigli sulle terapie per la SM che modificano la malattia. Molte terapie che modificano la malattia (DMT) per la SM funzionano sopprimendo o modificando il sistema immunitario. Alcuni farmaci per la SM potrebbero aumentare la

probabilità di sviluppare complicazioni da un'infezione da COVID-19, ma questo rischio deve essere bilanciato con i rischi di interrompere il trattamento. Noi raccomandiamo che: Le persone con SM che attualmente assumono DMT continuino il trattamento. Le persone con SM che sviluppano sintomi di COVID-19 o risultano positive al test per l'infezione discutano le terapie per la SM con il loro o con un altro operatore sanitario che abbia specifiche competenze e familiarità con la loro cura. Prima di iniziare un nuovo DMT, le persone con SM discutano con il neurologo alla luce del rischio COVID-19 nella regione. Coloro che stanno per iniziare una DMT ma non l'hanno ancora fatto, dovrebbero considerare la possibilità di scegliere un trattamento che non riduca le cellule immunitarie specifiche (linfociti). Esempi sono: interferoni, glatiramer acetato, o natalizumab. I farmaci che riducono i linfociti su intervalli più lunghi includono alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab. I seguenti DMT orali possono ridurre la capacità del sistema immunitario di rispondere ad un'infezione: fingolimod, dimetil fumarato,

teriflunomide e siponimod. Le persone con SM dovrebbero considerare attentamente i rischi e i benefici dell'inizio di questi trattamenti durante la pandemia COVID-19. Le persone con SM che stanno assumendo alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab, rituximab, fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide o siponimod e che vivono in una comunità con un'epidemia di COVID-19 dovrebbero isolarsi il più possibile per ridurre il rischio di infezione. Le raccomandazioni per ritardare la seconda o ulteriori dosi di alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab a causa dell'epidemia di COVID-19 differiscono da paese a paese. In considerazione dei rischi sopra menzionati, relativi al viaggio e all'accesso ad un'area ad alto rischio di infezione come l'ospedale, per le persone con SM sottoposti a trattamento con tali farmaci si suggerisce un ritardo fino ad un mese salvo casi eccezionali lasciati al giudizio del neurologo curante. Consigli per quanto riguarda l'aHSCT Il trattamento ematopoietico autologo con cellule staminali ematopoietiche (aHSCT) comprende il trattamento chemioterapico intensivo. Questo indebolisce gravemente il

sistema immunitario per un periodo di tempo. Le persone con SM che si sono recentemente sottoposte al trattamento dovrebbero prolungare il periodo di isolamento durante l'epidemia di COVID-19. persone con SM che devono sottoporsi al trattamento dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di rimandare la procedura in consultazione con il proprio operatore sanitario. Consigli per persone in trattamento riabilitativo In analogia con quanto sopra riferito e nella prospettiva di una minimizzazione dei rischi associati, gli interventi riabilitativi ambulatoriali e domiciliari di tipo fisico, cognitivo o in generale miranti ad un miglioramento del benessere devono essere sospesi, salvo cure palliative e condizioni eccezionali a giudizio del curante. In questo caso sia la persona con SM che il terapeuta devono indossare le protezioni previste (mascherina e guanti). Consigli per i bambini o le donne incinte con SM Al momento non esiste un consiglio specifico per le donne con SM in gravidanza. Ci sono informazioni generali su COVID-19 e sulla gravidanza sul sito web del Centro statunitense per il controllo e la prevenzione delle malattie. Non ci sono

consigli specifici per i bambini con SM; dovrebbero seguire i consigli di cui sopra per le persone con SM.

Covid-19, da Aism e Sin linee guida per le persone con Sm: come evitare l'infezione e gestire le terapie

LINK: <http://www.doctor33.it/politica-e-sanita/covid-da-aism-e-sin-linee-guida-per-le-persone-con-sm-come-evitare-linfezione-e-gestire-le-terapie/>

Covid-19, da Aism e Sin linee guida per le persone con Sm: come evitare l'infezione e gestire le terapie articoli correlati 02-12-2011 | Fingolimod contro sclerosi multipla ora rimborsato da Ssn 29-01-2008 | Sclerosi multipla: APOE E4 connessa a deficit cognitivi 22-01-2020 | Sclerosi multipla, ok Ue a pillola per forma secondariamente progressiva Dopo la dichiarazione dell'Organizzazione della sanità (Oms) di pandemia di Covid-19, la Federazione internazionale sclerosi multipla (Msif) ha diramato nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (Sm) affinché adottino misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal virus e prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti per la patologia. Il documento - che comprende, oltre a consigli di carattere generale per le persone con Sm, le raccomandazioni dell'Oms e i consigli per chi segue trattamenti modificanti la malattia (Dmt) o è in trattamento riabilitativo o è sottoposto a trattamento ematopoietico autologo con

cellule staminali ematopoietiche (aHsct) cioè a trattamento chemioterapico intensivo - è stato adattato al contesto italiano da un gruppo di lavoro congiunto Aism (Associazione italiana sclerosi multipla)/Sin (Società italiana di neurologia). «Questo documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle persone con Sm - molte delle quali trattate con immunosoppressori - che affrontano questa situazione in una condizione di particolare fragilità» dichiara Mario Alberto Battaglia, presidente Aism. «Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che vivono con una persona con Sm o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilità di portare l'infezione da Covid-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con Sm». «In questo momento» aggiunge **Gioacchino Tedeschi**, presidente Sin e direttore Clinica neurologica e Neurofisiopatologia, Aou Università della Campania "Luigi Vanvitelli" di Napoli «è importante che i pazienti con Sm e i loro caregiver rispettino le raccomandazioni suggerite

e che, contestualmente, facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'Aism per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute, così come sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio da coronavirus La Sin» conclude «di concerto con l'Aism, si impegna a tenere aggiornate le raccomandazioni, monitorando l'evolversi della situazione e raccogliendo ulteriori informazioni scientifiche anche a livello internazionale». Ecco le raccomandazioni contenute nel documento: Cautele generali per le persone con Sm: 1) evitare che la persona con Sm esca di casa, per esempio per fare la spesa, fare una passeggiata e per visitare un parente o un amico, se non per motivi eccezionali; 2) la persona con Sm deve recarsi al centro clinico Sclerosi Multipla solo in casi eccezionali come un trattamento infusione o sospetto di attacco o insorgenza di eventi avversi gravi; 3) affidare ai familiari o volontari Aism il ritiro del trattamento, in linea con il piano terapeutico e la consegna

degli esami di monitoraggio del trattamento; 4) evitare i luoghi affollati; 5) evitare di utilizzare i mezzi pubblici, ove possibile; 6) ove possibile, utilizzare alternative (per esempio il telefono) agli appuntamenti medici di routine con il medico di famiglia o altri specialisti o altri operatori sanitari e sociali. Principali raccomandazioni dell'Oms: 1) lavarsi le mani frequentemente con acqua e sapone o con un massaggio alle mani a base di alcol; 2) evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca se non si hanno le mani pulite; 3) cercare di mantenere una distanza di almeno 1 metro tra voi stessi e gli altri, in particolare quelli che tossiscono e starnutiscono; 4) quando si tossisce e si starnutisce, coprire la bocca e il naso con il gomito flesso o un fazzoletto; 5) praticare la sicurezza alimentare utilizzando diversi taglieri per carne cruda e cibi cotti e lavarsi le mani tra una manipolazione e l'altra. Consigli sulle Dmt: 1) le persone con Sm che attualmente assumono Dmt continuino il trattamento; 2) le persone con Sm che sviluppano sintomi di Covid-19 o risultano positive al test per l'infezione discutano le terapie per la Sm con il loro o con un altro operatore sanitario che abbia specifiche

competenze e familiarità con la loro cura; 3) prima di iniziare una nuova Dmt, le persone con Sm discutano con il neurologo alla luce del rischio Covid-19 nella regione; 4) coloro che stanno per iniziare una Dmt ma non l'hanno ancora fatto, dovrebbero considerare la possibilità di scegliere un trattamento che non riduca i linfociti, come interferoni, glatiramer acetato, o natalizumab. I farmaci che riducono i linfociti su intervalli più lunghi includono alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab. 5) I seguenti Dmt orali possono ridurre la capacità del sistema immunitario di rispondere a un'infezione: fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide e siponimod. Le persone con Sm dovrebbero considerare attentamente i rischi e i benefici dell'inizio di questi trattamenti durante la pandemia Covid-19; 6) le persone con Sm che stanno assumendo alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab, rituximab, fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide o siponimod e che vivono in una comunità con un'epidemia di Covid-19 dovrebbero isolarsi il più possibile per ridurre il rischio di infezione; 7) le raccomandazioni per ritardare la seconda o ulteriori dosi di

alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab a causa dell'epidemia di Covid-19 differiscono da paese a paese. In considerazione dei rischi sopra menzionati, relativi al viaggio e all'accesso a un'area ad alto rischio di infezione come l'ospedale, per le persone con Sm sottoposti a trattamento con tali farmaci si suggerisce un ritardo fino a un mese salvo casi eccezionali lasciati al giudizio del neurologo curante. Consigli relativi all'aHsct: 1) le persone con Sm che si sono recentemente sottoposte al trattamento dovrebbero prolungare il periodo di isolamento durante l'epidemia di Covid-19; 2) le persone con Sm che devono sottoporsi al trattamento dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di rimandare la procedura consultando il proprio operatore sanitario. Consigli per persone in trattamento riabilitativo: 1) gli interventi riabilitativi ambulatoriali e domiciliari di tipo fisico, cognitivo o in generale miranti a un miglioramento del benessere devono essere sospesi, salvo cure palliative e condizioni eccezionali a giudizio del curante; 2) in questi casi sia la persona con Sm che il terapeuta devono indossare le protezioni previste

(mascherina e guanti). Nel caso di bambini o donne incinte con Sm: 1) al momento non esiste un consiglio specifico per le donne con Sm in gravidanza. 2) non ci sono consigli specifici per i bambini con Sm; dovrebbero seguire i consigli di cui sopra per le persone con Sm.

Coronavirus: nuove raccomandazioni per i malati di sclerosi multipla

LINK: <http://www.meteoweb.eu/2020/03/coronavirus-nuove-raccomandazioni-per-i-malati-di-sclerosi-multipla/1406383/>



Coronavirus: nuove raccomandazioni per i malati di sclerosi multipla Evitare di uscire di casa e delegare la spesa ad altri. Recarsi al centro clinico sclerosi multipla solo in casi eccezionali, come un trattamento infusione o sospetto di attacco o insorgenza di eventi avversi gravi da Antonella Petris 18 Marzo 2020 20:17 A cura di Antonella Petris 18 Marzo 2020 20:17 Evitare di uscire di casa e delegare la spesa ad altri. Recarsi al centro clinico sclerosi multipla solo in casi eccezionali, come un trattamento infusione o sospetto di attacco o insorgenza di eventi avversi gravi. E non modificare la terapia. Queste sono alcune delle nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal nuovo coronavirus e per prendere decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e

dei trattamenti. Il documento diffuso dalla Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla e' stato poi declinato per l'Italia dall'Associazione italiana sclerosi multipla e dalla Societa' italiana di neurologia. "Questo documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con immunosoppressori, che affrontano questa situazione in una condizione di particolare fragilita'", dichiara Mario Alberto Battaglia, presidente della Fondazione italiana Sclerosi Multipla. "Si consiglia a tutte le persone con SM di prestare particolare attenzione alle linee guida per ridurre il rischio di infezione da Covid-19. Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilita' di portare

l'infezione da Covid-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con SM", aggiunge. "E' importante in questo momento - afferma **Gioacchino Tedeschi**, presidente della **Sin** e direttore Clinica Neurologica e Neurofisiopatologia, AOU Universita' della Campania Luigi Vanvitelli di Napoli - che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver rispettino le raccomandazioni suggerite e che, contestualmente, facciano sempre riferimento al neurologo che li segue cosi' come all'Aism per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute, piuttosto che sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio da coronavirus. La Societa' Italiana di Neurologia, di concerto con l'Aism, si impegna a tenere aggiornate le raccomandazioni, monitorando l'evolversi della situazione e raccogliendo ulteriori informazioni scientifiche

anche a livello internazionale". Le raccomandazioni sono disponibili su neuro.it e aism.it.

Covid -19, raccomandazioni AISM-SIN per le persone con sclerosi multipla [Neurologia]

LINK: <http://www.pharmastar.it/index.html?cat=32&id=31692>

Covid -19, raccomandazioni AISM-SIN per le persone con sclerosi multipla Neurologia Giovedì 19 Marzo 2020 Redazione Per l'emergenza Coronavirus la MSIF (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal virus, e prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti per la sclerosi multipla. Per l'emergenza Coronavirus la MSIF (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal virus, e prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti per la sclerosi multipla. Questo documento

è stato prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale e rappresentanti delle organizzazioni che compongono la Federazione Internazionale SM. Un gruppo di lavoro composto da AISM e SIN - Società Italiana di Neurologia - lo ha poi declinato per lo specifico contesto italiano. Oltre ai consigli in generale per le persone con SM, le linee guida includono le raccomandazioni della dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), i consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo. Per quanto riguarda le donne con SM in gravidanza al momento non esistono indicazioni specifiche. Ascolta "Coronavirus, linee guida italiane per le persone con sclerosi multipla" su Spreaker. "Questo documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con immunosoppressori, che affrontano questa situazione in una condizione

di particolare fragilità", dichiara il prof Mario Alberto Battaglia, Presidente FISM, Fondazione italiana Sclerosi Multipla. "Si consiglia a tutte le persone con SM di prestare particolare attenzione alle linee guida per ridurre il rischio di infezione da COVID-19. Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con SM". "E' importante in questo momento - ha affermato il Prof. **Gioacchino Tedeschi**, Presidente della Società Italiana di Neurologia e Direttore Clinica Neurologica e Neurofisiopatologia, AOU Università della Campania "Luigi Vanvitelli" di Napoli - che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver rispettino le raccomandazioni suggerite e che, contestualmente, facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'AISM per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute, piuttosto che sulle

procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio da coronavirus. La **Società Italiana di Neurologia**, di concerto con l'AIMS, si impegna a tenere a g g i o r n a t e l e r a c c o m a n d a z i o n i , monitorando l'evolversi della situazione e raccogliendo ulteriori informazioni scientifiche anche a livello internazionale". Raccomandazioni per le persone con SM Le persone con SM sono soggetti "fragili". Pertanto i loro comportamenti e quelli dei loro famigliari devono tener conto di questa condizione ed essere improntati ad una estrema attenzione e protezione dal rischio infettivo. • Evitare che la persona con SM esca di casa ad esempio per fare la spesa, fare una passeggiata e per visitare un parente o un amico, se non per motivi eccezionali. • La persona con SM deve recarsi al centro clinico Sclerosi Multipla solo in casi eccezionali come un trattamento infusione o sospetto di attacco o insorgenza di eventi avversi gravi. • Affidare ai famigliari o volontari AISM il ritiro del trattamento, in linea con il piano terapeutico e la consegna degli esami di monitoraggio del trattamento. • Evitare i luoghi affollati. • Evitare di utilizzare i mezzi pubblici,

ove possibile. • Ove possibile, utilizzare alternative (ad esempio il telefono) agli appuntamenti medici di routine con il medico di famiglia o altri specialisti o altri operatori sanitari e sociali. Le r a c c o m a n d a z i o n i dell'Organizzazione Mondiale della Sanità includono: • Lavarsi le mani frequentemente con acqua e sapone o con un massaggio alle mani a base di alcol. • Evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca se non si hanno le mani pulite. • Cercare di mantenere una distanza di almeno 1 metro tra voi stessi e gli altri, in particolare quelli che tossiscono e starnutiscono. • Quando si tossisce e si starnutisce, coprire la bocca e il naso con il gomito flesso o un fazzoletto. • Praticare la sicurezza alimentare utilizzando diversi taglieri per carne cruda e cibi cotti e lavarsi le mani tra una manipolazione e l'altra. Consigli sulle terapie per la SM che modificano la malattia Molte terapie che modificano la malattia (DMT) per la SM funzionano sopprimendo o modificando il sistema immunitario. Alcuni farmaci per la SM potrebbero aumentare la probabilità di sviluppare complicazioni da un'infezione da COVID-19, ma questo rischio deve essere bilanciato con i rischi

di interrompere il trattamento. Noi raccomandiamo che: • Le persone con SM che attualmente assumono DMT continuino il trattamento. • Le persone con SM che sviluppano sintomi di COVID-19 o risultano positive al test per l'infezione discutano le terapie per la SM con il loro o con un altro operatore sanitario che abbia specifiche competenze e familiarità con la loro cura. • Prima di iniziare un nuovo DMT, le persone con SM discutano con il neurologo alla luce del rischio COVID-19 nella regione. • Coloro che stanno per iniziare una DMT ma non l'hanno ancora fatto, dovrebbero considerare la possibilità di scegliere un trattamento che non riduca le cellule immunitarie specifiche (linfociti). Esempi sono: interferoni, glatiramer acetato, o natalizumab. I farmaci che riducono i linfociti su intervalli più lunghi includono alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab. • I seguenti DMT orali possono ridurre la capacità del sistema immunitario di rispondere ad un'infezione: f i n g o l i m o d , d i m e t i l f u m a r a t o , teriflunomide e siponimod. Le persone con SM dovrebbero considerare attentamente i rischi e i benefici dell'inizio di questi

trattamenti durante la pandemia COVID-19. • Le persone con SM che stanno assumendo alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab, rituximab, fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide o siponimod e che vivono in una comunità con un'epidemia di COVID-19 dovrebbero isolarsi il più possibile per ridurre il rischio di infezione. • Le raccomandazioni per ritardare la seconda o ulteriori dosi di alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab a causa dell'epidemia di COVID-19 differiscono da paese a paese. In considerazione dei rischi sopra menzionati, relativi al viaggio e all'accesso ad un'area ad alto rischio di infezione come l'ospedale, per le persone con SM sottoposti a trattamento con tali farmaci si suggerisce un ritardo fino ad un mese salvo casi eccezionali lasciati al giudizio del neurologo curante. Consigli per quanto riguarda l'aHSCT Il trattamento ematopoietico autologo con cellule staminali ematopoietiche (aHSCT) comprende il trattamento chemioterapico intensivo. Questo indebolisce gravemente il sistema immunitario per un periodo di tempo. Le persone con SM che si sono recentemente sottoposte al trattamento dovrebbero

prolungare il periodo di isolamento durante l'epidemia di COVID-19. persone con SM che devono sottoporsi al trattamento dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di rimandare la procedura in consultazione con il proprio operatore sanitario. Consigli per persone in trattamento riabilitativo In analogia con quanto sopra riferito e nella prospettiva di una minimizzazione dei rischi associati, gli interventi riabilitativi ambulatoriali e domiciliari di tipo fisico, cognitivo o in generale miranti ad un miglioramento del benessere devono essere sospesi, salvo cure palliative e condizioni eccezionali a giudizio del curante. In questo caso sia la persona con SM che il terapeuta devono indossare le protezioni previste (mascherina e guanti). Consigli per i bambini o le donne incinte con SM • Al momento non esiste un consiglio specifico per le donne con SM in gravidanza. Ci sono informazioni generali su COVID-19 e sulla gravidanza sul sito web del Centro statunitense per il controllo e la prevenzione delle malattie. • Non ci sono consigli specifici per i bambini con SM; dovrebbero seguire i consigli di cui sopra per le persone con SM. 20b6

Coronavirus e sclerosi multipla: raccomandazioni per pazienti e caregiver

LINK: <https://news.in-dies.info/72252/>

L'emergenza portata dal coronavirus (COVID-19), dichiarata pandemia, riguarda ormai tutto il mondo. Per questo la MSIF (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal virus, e prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti per la sclerosi multipla. Questo documento è stato prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale e rappresentanti delle organizzazioni che compongono la Federazione Internazionale SM. Si tratta di un gruppo di lavoro composto da AISM e SIN - Società Italiana di Neurologia - lo ha poi declinato per lo specifico contesto italiano. Oltre ai consigli in generale per le persone con SM, le linee guida includono le raccomandazioni della dell'Organizzazione Mondiale della Sanità

(OMS), i consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo. Per quanto riguarda le donne con SM in gravidanza al momento non esistono indicazioni specifiche. "Questo documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con immunosoppressori, che affrontano questa situazione in una condizione di particolare fragilità", dichiara il Prof Mario Alberto Battaglia, Presidente FISM, Fondazione italiana Sclerosi Multipla. "Si consiglia a tutte le persone con SM di prestare particolare attenzione alle linee guida per ridurre il rischio di infezione da COVID-19. Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con SM" "E' importante in questo momento - ha

affermato il Prof. **Gioacchino Tedeschi**, Presidente della **Società Italiana di Neurologia** e Direttore Clinica Neurologica e Neurofisiopatologia, AOU Università della Campania "Luigi Vanvitelli" di Napoli - che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver rispettino le raccomandazioni suggerite e che, contestualmente, facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'AIMS per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute, piuttosto che sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio da coronavirus. La **Società Italiana di Neurologia**, di concerto con l'AIMS, si impegna a tenere aggiornate le raccomandazioni, monitorando l'evolversi della situazione e raccogliendo ulteriori informazioni scientifiche anche a livello internazionale". Le raccomandazioni sono disponibili su neuro.it e aism.it Potrebbe interessarti anche... La cura per la sclerosi multipla è nel sangue Un gruppo di scienziati ha trovato un

modo per combattere le malattie associate all'infiammazione del Sclerosi Multipla: la musica è uno stimolo importante per cervello Con il Festival di Sanremo, la musica è la vera e indiscussa protagonista della settimana Bere caffè protegge dalla sclerosi multipla Uno studio fatto negli Stati Uniti e in Svezia ha rivelato che bere parecchie tazze Sclerosi Multipla, le opportunità terapeutiche Buone notizie per la cura della fase iniziale infiammatoria della Sclerosi Multipla, mentre risultano ancora 2020-03-18